

Lavazza mescola il caffè dek a quello normale? Le accuse di Report e la difesa dell'azienda

Data: 11/02/2025

Fonte: Dissapore

Link: <https://www.dissapore.com/notizie/lavazza-mescola-il-caffe-dek-a-quello-normale-le-accuse-di-report-e-la-difesa-dellazienda/>

di [Massimo De Marco](#) / 11 Febbraio 2025

•

Altra puntata di **Report** dedicata al **caffè**, altro polverone mediatico. Stavolta però non si va a puntare i riflettori sul rapporto, pessimo, tra la tecnica della caffetteria e la tradizione italiana -soprattutto partenopea- di tostature bruciate e scarsa pulizia delle macchine per “mantenere il sapore”. Nel servizio andato in onda domenica 9 febbraio la protagonista in negativo è **Lavazza**, precisamente il suo stabilimento di **Gattinara**, in cui il caffè in capsule **scartato** verrebbe riutilizzato, anche **mescolando il decaffeinato con quello normale**.

Il servizio di Report

Visualizza questo post su Instagram

[Un post condiviso da ReportRai3 \(@reportrai3\)](#)

Bernardo Iovene parla con un **dipendente** di Lavazza, protetto dall'anonimato con volto coperto e con voce camuffata. Racconta la sua versione dei fatti spiegando quello che si vede nei video girati nello stabilimento: le capsule scartate, perché aperte, difettose o, addirittura, già usate per controllo qualità e identificabili da un apposito “gommino”, vengono prese e tagliate per recuperarne il contenuto, **senza divisione di qualità e origine**, unendo al mix anche il decaffeinato, cosa che sembra irritare particolarmente il lavoratore. Secondo il servizio questi prodotti di scarto, contaminati, fino a tre anni fa venivano affidati a un'azienda che ne ricava concime, mentre ora **“il concime va nei pacchetti”**, “che comprano i consumatori al supermercato” chiosa Iovene.

La risposta di Lavazza e del comune

Un racconto che, **se verificato**, sarebbe davvero preoccupante e **lesivo** della reputazione di Lavazza, la cui **risposta**, come prevedibile, non si è fatta attendere, e non vuole lasciare spazio a interpretazioni.

“Nell’ambito del servizio andato in onda ieri sera durante la trasmissione Report su Rai3 sono state **fornite informazioni in modo ingannevole**, riportate con termini gravi e lesivi della nostra reputazione, con utilizzo strumentale di immagini dei reparti produttivi dello stabilimento di Gattinara. La qualità e la sicurezza del prodotto costituiscono per Lavazza elementi assolutamente imprescindibili”.

[I napoletani apprezzano il caffè bruciato per genetica? La risposta di mr. Kimbo a Report](#)

Il colosso torinese del caffè entra anche nel merito delle **immagini trasmesse da Report**: “durante il nostro processo produttivo è prevista la possibilità di recuperare e utilizzare, anche in ottica di economia circolare, caffè macinato pienamente conforme ma confezionato in packaging difettoso (pacchetti o capsule), ad esempio con errori di contenuto netto di caffè o di etichettatura. Le linee dedicate rispondono a rigorose procedure e controlli a totale garanzia della qualità e della sicurezza del prodotto e sono soggette a verifica da parte di enti terzi, come tutti gli impianti dei nostri stabilimenti”.

Prosegue Lavazza: “tutti i prodotti, invece, il cui difetto di packaging provochi un’esposizione del caffè all’aria o qualsiasi altro evento che possa inficiare la qualità o la sicurezza alimentare del caffè, vengono **sempre esclusi durante la procedura di recupero** e definitivamente scartati dal processo produttivo. Questo caffè, quindi, non viene mai recuperato ma, anziché essere inviato al macero, può essere in alcuni casi destinato a terzi per utilizzi non alimentari (es. concimi, pellet, ecc.)”.

[Report non ci riesce proprio a fare un’inchiesta sul vino come si deve](#)

Sull’eventuale riutilizzo del caffè **non confome**: “mai e in nessun caso accettiamo compromessi sulla qualità, né tanto meno immettiamo sul mercato prodotti potenzialmente rischiosi per la salute dei consumatori, come invece l’utilizzo nel servizio televisivo del termine “contaminato” potrebbe lasciare intendere. L’utilizzo del caffè recuperato è previsto soltanto in alcune ricette e nella percentuale variabile richiesta dalla composizione della specifica miscela, al fine di mantenerne costante il profilo organolettico. Il prodotto “Lavazza Dek” prevede esclusivamente l’utilizzo al **100% di caffè decaffeinato, senza eccezioni**”.

Sulla questione interviene anche il comune di Gattinara, nella persona del vicesindaco **Daniele Baglione**, che per difendere la reputazione di uno stabilimento fondamentale per l’economia della sua città non le manda a dire, e per lui si tratta di un servizio “**mistificatorio e diffamatorio**. Chi conosce lo stabilimento e le modalità in cui si opera al suo interno, guardando il servizio, si è trovato di fronte ad un’incredibile mistificazione della realtà che, come spesso accade, produce quello che definirei un vero e proprio pattume mediatico prodotto con i soldi pubblici (cioè di tutti noi)”. Un sostegno condiviso anche dai cittadini di Gattinara, che hanno espresso la loro perplessità sulla faccenda.

[Hai notato errori?](#)

Articolo originale:

<https://www.dissapore.com/notizie/lavazza-mescola-il-caffe-dek-a-quello-normale-le-accuse-di-report-e-la-difesa-dellazienda/>

Generato da armandopassaro.it il 17/06/2026 22:36
Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532